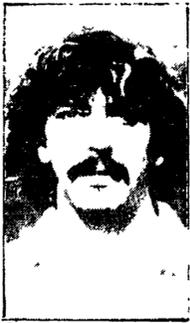


Il decesso provocato da un'embolia?

Domani l'autopsia chiarirà le cause della morte del calciatore Scaini

Oggi sui campi di calcio verrà osservato un minuto di raccoglimento in sua memoria



ENZO SCAINI

ROMA — Sarà effettuata domani, al più tardi martedì presso l'Istituto di medicina legale, l'autopsia ad Enzo Scaini, lo sfortunato centrocampista del Vicenza deceduto venerdì mattina dopo essere stato sottoposto dal professor Perugia nella clinica romana «Villa Bianca» ad una operazione al ginocchio sinistro.

medico legale Biagio La Rocca del tribunale e il professor Gaetano Scoca dell'Istituto di medicina legale di svolgere la perizia sul corpo del calciatore. Agli accertamenti assisterà anche un consulente di parte che è stato nominato dalla moglie di Scaini, la signora Maria Rosa Biancini. Si tratta del dottor Merli consigliato dal fiduciario dell'AIC avvocato Canovi.

Infatti dovrà essere stabilito se la morte del calciatore è avvenuta per cause naturali oppure se c'è stato qualche errore tecnico nel corso e dopo l'intervento operatorio che ha causato la morte dello Scaini. Lo staff medico, con il professor Perugia in testa, ha ribadito anche ieri che tutto si è svolto nel migliore dei modi, che l'intervento è perfettamente riuscito e che le condizioni del giocatore prima dell'operazione e anche nel corso della stessa erano da considerarsi ottime. A questo punto occorre attendere soltanto l'esito degli accertamenti degli esami medico legali.

Ogni supposizione può risultare avventata. Comunque l'ipotesi più probabile, ma si tratta soltanto di un'ipotesi, potrebbe essere quella di un collasso cardiaco oppure di un'embolia cerebrale determinata da bolle d'aria o di grasso che entrano nel torrente circolatorio nel corso dell'operazione chirurgica.

Non è da escludere che la morte di Scaini possa essere stata provocata anche dall'anestesia. Il giocatore avrebbe potuto essere intollerante ad uno dei farmaci che sono stati somministrati durante l'intervento.

Ma questa ultima ipotesi però potrebbe essere esclusa, considerando che Scaini, prima di essere operato, era stato sottoposto nei giorni scorsi oltre agli abituali esami clinici, anche ad alcune prove anestetiche proprio per constatare se ci potessero essere delle insofferenze. Prove che sono state controllate venerdì pomeriggio anche dal medico sociale del Vicenza dottor Binda.

L'ultima parola, comunque, spetta all'autopsia di domani. Oggi intanto la presidenza della FIGC, anche per la richiesta dell'associazione italiana dei calciatori, ha disposto che in tutte le partite venga osservato un minuto di raccoglimento in memoria del giocatore scomparso.

Paolo Caprio

Nella «libera» di Kitzbuehel

Successo a sorpresa del canadese Brooker

Sci

KITZBUEHEL — Il canadese Todd Brooker ha vinto ieri la seconda discesa libera di Kitzbuehel, davanti allo svizzero Raerber e al connazionale Read. Si tratta di una vittoria a sorpresa. Brooker non era infatti nel listone dei probabili vincitori. Ci si attendeva infatti un successo di Klammer, uno dei grandi favoriti, o di Mueller. Invece i due big si sono dovuti accontentare di una posizione di rincalzo.

I grandi sconfitti della giornata sono dunque gli austriaci e i tedeschi. In testa c'era il grande favorito, anche perché la libera dello «streif» è infatti una delle classiche più ambite dal discesisti. A dominare la gara sono stati i canadesi e gli svizzeri. Nei primi cinque posti ci sono infatti tre elvetici e due canadesi.

Per quanto riguarda gli azzurri non ci sono buone notizie. Assenti Mair e Sbardellotto, entrambi alle prese con noiosi infortuni, gli altri non hanno saputo fare granché. Anzi c'è stato un brutto incidente a turbare la giornata degli italiani. Il gardenese Oskar Delago, volato sulla «Hauspergkante» si è infortunato gravemente. Trasportato in elicottero all'ospedale di Kitzbuehel, gli hanno riscontrato la frattura del pollice della mano destra e della decima, undicesima e dodicesima costola.

Tornando alla competizione, questa è stata molto più veloce rispetto a quella del giorno prima. Brooker ha impiegato quasi cinque secondi in meno rispetto a venerdì. Per il canadese è stato il primo clamoroso successo in coppa. All'attivo di notevole aveva soltanto un secondo posto conquistato l'anno passato ad Aspen.

Nella classifica di Coppa del mondo, con il quarto posto conquistato ieri Peter Mueller è passato al comando della classifica con 116 punti. Lo segue il connazionale Zurbriggen con 110, l'austriaco Weirather con 95. Oggi sempre a Kitzbuehel si correrà lo slalom valevole per la combinata. I favori del pronostico sono ancora per Stenmark e Mahre. Tra gli azzurri il più atteso è Paolo De Chiesa.

MEGEVE — Giornata di «libera» anche per le donne. Nella seconda libera di Megeve si è imposta l'austriaca Elisabeth Kircher. Al secondo posto s'è piazzata la svizzera Doris De Agostini, al terzo la francese Caroline Attia. Nella classifica di Coppa del mondo la Erika Hess continua a conservare lo scettro del comando con 125 punti, davanti all'americana McKinney con 117, la Wenzel con 111. Per le donne oggi a Megeve ci sarà lo slalom speciale.

Giocherà in Kenia la rappresentativa di serie B

MILANO — In occasione della sosta che il campionato di serie «B» osserverà domenica 6 febbraio, la rappresentativa di Lega della serie «B» farà una trasferta in Kenia per affrontare in amichevole la nazionale locale.

ospita la frastornata Cagiva del contestatissimo Richard Percudani.

GLI INCONTRI DI OGGI: Scavolini Pesaro-Billy Milano; Ford Cantù-Sinudyne Bologna; Berloni Torino-S. Benedetto Gorizia; Cidneo Brescia-Honky Fabriano; Bic Trieste-Cagiva Varese; Binova Rieti-Peroni Livorno; Latte Sole Bologna-Lebole Mestre; Carrera Venezia-Bancorona.

LA CLASSIFICA DI «A-1»: Billy 36; Bancorona e Scavolini 34; Ford 32; Sinudyne e Berloni 30; Cagiva 29; Cidneo e Perti 22; Honky e S. Benedetto 20; Bic e Carrera 18; Latte Sole 14; Lebole 10; B nova 2.

I biancazzurri chiudono l'andata con la Cavese, i rossoneri con la Pistoiese

Sprint d'inverno per Lazio e Milan

Calcio



Il girone d'andata del campionato di serie B si chiude oggi con una partita di cartello: Lazio-Cavese. La prima della classe, impegnata a conquistare il titolo d'inverno, contro la squadra campana, vera rivelazione del torneo, ma poi non troppo, considerata che anche nel campionato scorso si comportò allo stesso modo. È una partita ricca di incertezze e che sarà giocata davanti ad una cornice di pubblico eccezionale. I biglietti sono andati a ruba. Al seguito della squadra campana si prevedono circa cinquemila tifosi. Il Milan giocherà in casa con la Pistoiese. Per i rossoneri non dovrebbero esservi problemi: ma è chiaro che si ripropone la sfida tra Lazio e Milan. Il Catania invece sarà di scena a Perugia, mentre la Cremonese e il Como giocheranno in casa rispettivamente contro il Varese e il Bari. Questi gli arbitri: Como-Bari: Angelilli; Cremonese-Varese: Testa; Foggia-Samb: Pezzella; Lazio-Cavese: Pairetto; Lecce-Atalanta: De Marchi; Milan-Pistoiese: Lo Iello; Monza-Bologna: Baldi; Palermo-Campobasso: Leni; Perugia-Catania: Redini; Reggiana-Arezzo: Lombardo.

Clagluna Siamo decisi a ripeterci nel girone di ritorno



Pensava che la sua squadra potesse chiudere il girone d'andata in testa alla classifica? «Se devo essere sincero, no. Ci speravo. Questo sì. Ma bisogna fare i conti con il Milan, che è una signora squadra. Ritiene i rossoneri più forti? Sono superorgogliosi sul nostro stesso livello come complesso, anche se abbiamo caratteristiche diverse e giochiamo in maniera diversa. Allora il primato non era poi un sogno così proibito. Nessuno ha detto questo. Dico soltanto che era chiaro che dovevamo vederla con il Milan. Poteva benissimo soffocarla la squadra di Castagner senza che ciò potesse sollevare scandali. Il problema ora è conservare questo primato. A me ed anche ai miei giocatori interessa arrivare nei tre posti buoni per la serie A. Arrivare primi o secondi è una cosa che conta molto poco. È soltanto un titolo di merito. Provi a fare un'analisi di queste prime diciannove giornate. Già fatta, è tutta in chiave positiva. Meglio di così non poteva andare. I ragazzi sono stati semplicemente meravigliosi. Se considerate tutti gli ostacoli che ci hanno fraposto in arrivo di campionato... Tutte quelle inutili polemiche, quelle critiche. C'era veramente da prendere cappello e andarsene. Ma noi abbiamo tenuto, io no tenuto duro e la risposta alle critiche l'abbiamo dato sul campo. È la risposta migliore. E vedrete quello che sapremo fare nel ritorno. A quanti punti vuole girare stasera la boa? Ventotto punti mi starebbero bene. A ventinove sarebbe l'ideale. Significhebbe poter affrontare il ritorno in tutta tranquillità, senza patemi d'animo. P. C.

Castagner A febbraio inizierà la nostra grande volata



Le interessa il titolo d'inverno? «Sarebbe bello, ma mi interessa molto di più quello d'estate, che è poi quello che conta. Ma nel campionato di serie B è poi così importante arrivarci primi? Non è sufficiente conquistare un posto buono per la promozione? È un discorso che può valere forse per altre squadre, ma non per un Milan che ha la necessità di curare anche la «vetrina». Essere promossi, caso mai con un terzo posto, farebbe storcere la bocca a qualcuno. Avrebbe il sapore di una promozione conquistata per il rotto della cuffia. Questa Lazio capolista e dal passo regolare vi sta rovinando un po' la festa. «Siamo a metà del ballo. È ancora presto per parlare. Come le ho detto prima l'essenziale è ballare fino in fondo. Comunque noi abbiamo in questo periodo mezza squadra in infermeria. Non è il vero Milan. Quando avrò recuperato gli infortunati al-

lora ne ripareremo. Dopo la sosta del sei febbraio inizierà la nostra volata. Vedremo se la Lazio saprà resistere. Come giudica questa prima metà di campionato? «Per il Milan tutto è andato secondo le previsioni. Se battiamo la Pistoiese e giriamo a ventisette punti si può dire benissimo che abbiamo mezza promozione in tasca. C'è il rimpianto di qualche punticino perso per strada e che non avremmo dovuto perdere. Comunque, considerando tutti gli intoppi e i numerosi contrattempi posso dire che va bene così. Ma per il ritorno voglio dalla squadra qualcosa di più. Il primato? «Anche. Questo campionato voglio vincerlo. P. C.

Brevi

Pietro Mennea torna e vince a Torino

Pietro Mennea è tornato a gareggiare a Torino in una gara indoor sui 60 metri. Non gli è stato però permesso di disputare la finale, in quanto era soltanto «invitato». Più tardi ha disputato anche la gara dei 200 metri.

Borg ci ripensa: gareggia anche nell'83

Il tennista svedese Bjorn Borg ci ha ripensato: gareggerà anche nell'anno in corso, anzi, ha dichiarato al suo arrivo a Bangkok, che il principale obiettivo è quello di vincere l'«Open» Usa 1983. Tornerà alle competizioni con il Gran Prix di quest'anno. A Bangkok sosterrà due incontri-esibizioni.

Partito dal Pincio il Rally di Montecarlo

È stato dato ieri il via al Rally di Montecarlo. La bandierina si è abbassata in mattinata dal Pincio, dove il tedesco Walter Rohrl è partito in testa, dato che ha vinto l'edizione del 1982 al volante di una Lancia rally. La prima tappa per i rallyisti provenienti dall'Italia si articolerà così: Rieti, Perugia, Arezzo, Firenze, Parma, Brescia, Asta, Grenoble.

Record mondiale nell'asta di Olson

Lo statunitense Bill Olson ha battuto a Los Angeles il precedente record mondiale del salto con l'asta indoor, saltando metri 5,75, un cm in più del record che già gli apparteneva.

Connors-Lendl e McEnroe-Vilas al «Masters»

Connors-Lendl e McEnroe-Vilas: queste le semifinali del «Masters» che vedranno di fronte oggi quattro teste di serie sul sintetico del «Madison Square Gardens» di New York.

Da un grande paese, un grande Brandy.



una terra privilegiata dalla natura. Perché solo da grandi tradizioni, nascono grandi cose. Oro Pilla. Da un grande paese, un grande Brandy.

OROPILLA
BRANDY.

Ci sono cose che hanno bisogno di un grande passato, cose che non si possono improvvisare. Come il vino italiano, forse il migliore del mondo. E da questo vino, distillato con cura e sapientemente invecchiato, nasce Oro Pilla, il brandy italiano, secondo la più antica tradizione di

Scavolini-Billy e Ford-Sinudyne incontri di vertice nel basket

Basket



Pesaro e Cantù sono i campi «caldi» dell'odierna giornata del massimo campionato di basket. Nelle Marche si rinnova il duello tra le finaliste dello scorso torneo — Scavolini e Billy — mentre in Lombardia Ford e Sinudyne daranno vita ad uno

scontro che è ormai un «classico». In poche parole, la testa della classifica potrebbe subire mutamenti considerati il compito non semplice del Bancorona a Venezia contro la Carrera. Nei «bassifondi» il Latte Sole vorrà affibbiare la mazzata decisiva alla Lebole cercando di guadagnare il terreno perduto nei confronti delle avversarie, una delle quali, la Bic Trieste

ospita la frastornata Cagiva del contestatissimo Richard Percudani.

GLI INCONTRI DI OGGI: Scavolini Pesaro-Billy Milano; Ford Cantù-Sinudyne Bologna; Berloni Torino-S. Benedetto Gorizia; Cidneo Brescia-Honky Fabriano; Bic Trieste-Cagiva Varese; Binova Rieti-Peroni Livorno; Latte Sole Bologna-Lebole Mestre; Carrera Venezia-Bancorona.

LA CLASSIFICA DI «A-1»: Billy 36; Bancorona e Scavolini 34; Ford 32; Sinudyne e Berloni 30; Cagiva 29; Cidneo e Perti 22; Honky e S. Benedetto 20; Bic e Carrera 18; Latte Sole 14; Lebole 10; B nova 2.

informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico